Avvenire è vita

Settimanale

Data 07-05-2015
Pagina 2
Foglio 1

in agenda

La medicina davanti allo specchio: a Bologna un festival sulla domanda di salute e benessere

di Caterina Dall'Olio

Tre giorni di dibattito, da oggi a domenica, sulla medicina intesa non solo come applicazione clinica, ma anche studio, cura, attenzione al malato, cultura, con un occhio ben attento alla ricerca. Il palcoscenico sarà Bologna, la città che ha visto nascere la prima facoltà di medicina del mondo. «Bologna Medicina nasce dall'incontro di un'opportunità con molte esigenze – spiega Fabio Roversi Monaco, presidente di Genius Bononiae, che ha voluto l'evento, ex rettore dell'Alma Mater Studiorum di Bologna –. Era opportuno che il discorso sulla medicina tornasse al centro del dibattito pubblico. Una grande domanda s'impone poi nel dibattito sociale: come far fronte, nel presente e nel prossimo futuro, alla domanda di cure, di salute e di benessere nelle società a economia avanzata e con tassi di crescita esponenziale della popolazione anziana? Quali risposte dall'economia, dalla politica, dalla finanza, dalla quotidiana gestione delle aziende sanitarie? Quale il costo dell'accesso alle nuove cure?». Un tema che raccoglie sfide e orizzonti della ricerca scientifica più avanzata: la medicina rigenerativa, la prevenzione e il controllo sul cancro, la medicina del dolore, i trapianti, le nuove tecnologie della telemedicina, le biotecnologie, ma anche la nuova «geroscienza», che si occupa delle patologie degli anziani, con bisogni crescenti di assistenza per condurre una vecchiaia dignitosa. Con quattro premi Nobel per la Medicina, il festival apre alle 16 al Salone del Podestà con la lezione di Luc Montagnier su «Vivere a lungo: il viaggiatore con due bagagli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gemelli del «Vertis», il caso è chiuso
Ricerca e tenacia battono la selezione pre-impianto
Embrioni contesi, la partita delle star Usa

Codice abbonamento: 129167

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.